



Segretario Generale



componente CNEL



#AlteprofessionalitaPA #iscritti protagonisti #piccoleazioni grandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

Roma, 6 settembre '24 prot.81

Al Ministro della Giustizia
Carlo Nordio

Al Capo di Gabinetto
Giusi Bartolozzi

Al Vice Ministro e Sottosegretario di Stato
Francesco Paolo Sisto

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero del Lavoro
Direzione Generale Tutela Condizioni lavoro

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero

- 1 -

Oggetto: proclamazione dello sciopero per il personale del Ministero della Giustizia, 25 ottobre 2024.

La sottoscritta Avv. Claudia Ratti, n.q. di Segretario Generale CONFINTESA FP, C.F. 97619480581 elettivamente domiciliata per la carica in via Boezio n.14 Roma, p.e.c. info@pec.confintesafp.it,

Considerata la persistente procrastinazione nell'applicazione di leggi, CCNL ed Accordi da parte dell'Amministrazione e, in particolare, per gli argomenti di seguito indicati.

Considerato che le proposte del CCNI sono insoddisfacenti per il personale, non rispondono a un piano strutturato capace di adempiere alle loro legittime aspettative di sviluppo professionale e retributivo.

CONSIDERANDO CHE PER CONFINTESA FP OCCORRE:

- 1) Applicare il protocollo di intesa sottoscritto il 26 aprile 2017 anche per la parte di interesse del personale che ha impedito, nei tempi indicati, il passaggio dei Funzionari (di ogni profilo professionale) nel profilo di Direttori, degli Assistenti a Cancellieri e degli Operatori ad Assistenti.
- 2) Revisionare il PIAO per il Dipartimento Organizzazione Giudiziaria e conseguentemente:

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it
tel. 06/83413586 - 3476361078
Via Boezio 14 - 00193 Roma
CF: 97619480581 - KRRH6B9



Segretario Generale



componente CNEL



#AlteprofessionalitaPA #iscrittiprotagonisti #piccoleazionigrandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

- a) creare una IV Area con numeri ben più importanti delle 60 unità prospettate e che rappresenti una reale e concreta attuazione della Vice Dirigenza (promessa ma mai attuata), considerando tutti gli uffici di quarta fascia (andrebbero conseguentemente diminuiti i posti da dirigente) o nei quali il dirigente non è previsto, in parallelo deve essere revocato il contenuto della "Circolare Castelli" dando alle E.P. la possibilità di sostituire un dirigente di ruolo fino a copertura del posto del Dirigente.
- b) Ampliare il numero del personale da collocare in Area III consentendo la corretta e doverosa collocazione di tutto il personale in servizio e in particolare:
 - previsione di "capi team" (come già accade in altre Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali) tra i più meritevoli e con esperienza nell'ambito dell'Amministrazione, ai quali affidare la piena responsabilità dei settori/cancellerie con l'attribuzione delle posizioni organizzative;
 - previsione dell'Ufficio del processo come modello organizzativo con una specifica famiglia professionale;
 - stabilizzazione di tutto il personale acquisito con le risorse del PNRR;
 - unificazione del profilo Assistenti e Cancellieri nell'ambito della medesima famiglia professionale e, conseguentemente, il passaggio alla III area.
- c) Ridurre/azzerare l'Area I dando la possibilità per coloro che sono ivi collocati di passare all'Area ⁻²⁻ immediatamente superiore.

Considerando che la Legge 8 agosto 2024, n. 112 ha introdotto, in fase di conversione su iniziativa Governativa, l'art. 2-ter (Indennità di specificità organizzativa penitenziaria), che ha previsto testualmente:

"1. A decorrere dal 1° gennaio 2025 al personale del Comparto Funzioni centrali appartenente ai ruoli del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia, in servizio presso gli istituti penitenziari per adulti e presso gli istituti penali per i minorenni, al fine di riconoscere la specificità ed assoluta peculiarità dell'attività svolta nell'ambito penitenziario e al fine di compensare i carichi e le responsabilità organizzative gestionali, è corrisposta un'indennità annua lorda aggiuntiva rispetto agli attuali istituti retributivi, determinata nelle seguenti misure, da corrispondere per tredici mensilità:

- a) area dei funzionari: euro 200 mensili;
- b) area degli assistenti: euro 150 mensili;
- c) area degli operatori: euro 100 mensili.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, valutati in euro 10.499.821 annui a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it
tel. 06/83413586 - 3476361078
Via Boezio 14 - 00193 Roma
CF: 97619480581 - KRRH6B9



Segretario Generale



componente CNEL 



#AlteprofessionalitaPA #iscritti protagonisti #piccoleazioni grandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della Giustizia".

Considerando che in tal modo si penalizza il personale non destinatario delle suddette "agevolazioni" creando una ulteriore frattura tra il personale in servizio nel Ministero della Giustizia, che è tutto meritevole, nel rispetto di ciascuna specificità e peculiarità dell'attività svolta, con carichi e responsabilità organizzative gestionali da ricompensare, e che tale distinzione, oltre ad essere ingiusta è "politicamente scorretta" per un Ministero che della Giustizia ha solo il nome.

Considerando che Confintesa FP da anni ha individuato per il personale del DOG le risorse necessarie derivanti dalle funzioni para giurisdizionali, dal contributo unificato, dal recupero crediti affidato ad Equitalia Giustizia, dalla gestione "in house" dell'assistenza sistemistica assumendo i tecnici informatici (che da decenni provvedono a fronte di miseri stipendi a fronte di importi milionari pagati alle Società), per indicarne solo quattro delle numerose possibilità.

Considerato che il Governo, ed in particolare il Ministro della Giustizia, mostra un totale disinteresse verso una politica del personale veramente efficace, che richiederebbe una gestione attenta ed un incremento delle risorse ministeriali, riconoscendo l'impotenza della dirigenza, pur competente e preparata, di fronte alla mancanza di interventi politici necessari a proteggere il proprio personale e impedire che il tempo passi 3 - inutilmente.

Considerando che il Ministero della Giustizia non è assolutamente competitivo rispetto a molte altre Amministrazioni dello stesso Comparto Funzioni Centrali e nulla si fa per renderlo "attraente", considerando che non si riconosce alcun valore né alla tempistica del CCNL, né agli accordi firmati e né alle professionalità esistenti.

Considerato l'esito negativo del tentativo di conciliazione svoltosi in data odierna,

la scrivente O.S. ritiene essenziale proteggere ogni lavoratore nel suo diritto di ottenere il giusto riconoscimento della propria professionalità, competenza ed esperienza. Confintesa FP ritiene necessario ripristinare la dignità di lavorare presso il Ministero della Giustizia in modo organico e coerente, abbracciando una nuova visione che promuova un cambiamento positivo e duraturo, attraverso la creazione di un ambiente che valorizzi e integri tutte le risorse umane, garantendo che ogni intervento sia parte di una strategia complessiva e coordinata, senza cedere alla tentazione di intraprendere inutili e dannose lotte di categoria che finiscono per indebolire tutti,

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it
tel. 06/83413586 - 3476361078
Via Boezio 14 - 00193 Roma
CF: 97619480581 - KRRH6B9



Segretario Generale



componente CNEL 



#AlteprofessionalitaPA #iscritti protagonisti #piccoleazioni grandicambiamenti #insiemevaliamodipiù

PROCLAMA

Lo sciopero dei dipendenti del Ministero della Giustizia a tempo indeterminato e determinato, ai sensi della legge 146/1990 smi, per l'interna giornata di venerdì 25 ottobre 2024, con riserva di fornire ogni ulteriore dettaglio sulle modalità di svolgimento delle manifestazioni che organizzeremo in concomitanza con lo sciopero.

La presente comunicazione è da intendersi come un atto formale di notifica, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente.

Il Segretario Generale

(Claudia Patti)